

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FRATERNITA' GIOVANI IMP. SOC. SCS ONLUS
Sede: Via Seriola, 62 OSPITALETTO BS
Capitale sociale: 327.902,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03550510170
Codice fiscale: 03550510170
Numero REA: 417480
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A134331

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.450	1.028
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	100.835	129.411
II - Immobilizzazioni materiali	901.340	983.520
III - Immobilizzazioni finanziarie	155.413	177.434
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.157.588</i>	<i>1.290.365</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	558.554	540.450
esigibili entro l'esercizio successivo	558.554	540.450
IV - Disponibilita' liquide	673.222	594.465
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.231.776</i>	<i>1.134.915</i>
D) Ratei e risconti	10.930	20.433
<i>Totale attivo</i>	<i>2.403.744</i>	<i>2.446.741</i>

	31/12/2019	31/12/2018
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	327.902	326.015
IV - Riserva legale	91.755	90.558
V - Riserve statutarie	163.980	163.980
VI - Altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.063	3.989
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>591.699</i>	<i>584.543</i>
B) Fondi per rischi e oneri	32.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	583.903	525.728
D) Debiti	931.147	1.081.960
esigibili entro l'esercizio successivo	566.892	639.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	364.255	442.772
E) Ratei e risconti	264.995	244.510
<i>Totale passivo</i>	<i>2.403.744</i>	<i>2.446.741</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.494.776	2.593.100
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	153.033	121.057
altri	158.429	114.399
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>311.462</i>	<i>235.456</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.806.238</i>	<i>2.828.556</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	146.810	189.514
7) per servizi	853.937	920.597
8) per godimento di beni di terzi	110.506	118.407
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.113.733	1.071.940
b) oneri sociali	302.680	278.274

	31/12/2019	31/12/2018
personale		
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	84.153	81.062
c) trattamento di fine rapporto	84.153	81.062
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.500.566</i>	<i>1.431.276</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	119.714	116.340
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.396	31.679
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.318	84.661
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	9.295	1.900
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>129.009</i>	<i>118.240</i>
12) accantonamenti per rischi	22.000	-
14) oneri diversi di gestione	37.191	48.062
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.800.019</i>	<i>2.826.096</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.219	2.460
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	835	628
partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	835	628
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.990	3.539
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.990</i>	<i>3.539</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.825</i>	<i>4.167</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.981	2.638
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.981</i>	<i>2.638</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.844</i>	<i>1.529</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	8.063	3.989
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.063	3.989

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 8.063.

In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364 comma 2 e 2478-bis C.C., l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art.106 del D.L. 17.03.2020 n.18 a seguito dell'emergenza Covid-19.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis c.1, n.1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione di una stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Si ritiene di poter assumere il principio enunciato, nonostante l'insorgenza inaspettata dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le conseguenti misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020 e le sfavorevoli conseguenze sull'economia del Paese abbiano inciso in modo significativo sulla nostra Cooperativa, colpita nei primi mesi del 2020 in termini di contrazione dei ricavi, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno e rispetto ai ricavi attesi dai budget aziendali, pur avendo la stessa continuato a svolgere la propria attività.

Ciò premesso, pur tenendo conto della generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e delle incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali, aspetti che non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà continuare a proseguire anche nel prossimo futuro certi della permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Nel successivo paragrafo dedicato ai "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si fornisce comunque adeguata informativa qualitativa in merito agli effetti da COVID-19 sulla gestione aziendale e alle azioni intraprese dalla Società..

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla chiusura del progetto di accoglienza di famiglie richiedenti asilo e dall'avvio del progetto 'nuova generazione di fenomeni' finanziato da Fondazione Cariplo per la crescita delle risorse umane presenti in cooperativa. Da evidenziare anche l'avvio della progettazione operativa per la costruzione del nuovo centro polifunzionale per l'età evolutiva di cui la cooperativa necessita a seguito dell'ottenimento dell'aggiudicazione provvisoria della concessione in diritto di superficie dal comune di Brescia dell'immobile sito in via Fiorentini a San Polo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata del contratto di affitto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società cooperativa Fraternità Giovani scs Onlus nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito l'attività di ricerca e sviluppo per innovazione già avviata nel corso dell'esercizio 2017, per la realizzazione di un progetto particolarmente innovativo denominato:

PROGETTO: PICCOLE PESTI – progetto sperimentale finalizzato all'integrazione di interventi semi-residenziali terapeutico-riabilitativi a sostegno di bambini in situazioni di disagio psicologico e sociale.

Per lo sviluppo di tale progetto la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2019 costi relativi all'attività di R&S per Euro 164.590,44.

E' stato inoltre avviato un nuovo progetto denominato D.B.T. (Dialectical Behavior Therapy), un nuovo trattamento cognitivo comportamentale applicato in un contesto residenziale per adolescenti.

Per lo sviluppo di tale progetto la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2019 costi relativi all'attività di R&S per Euro 128.944,09.

Si confida che la realizzazione di tali innovazioni in programma possano portare ad un incremento del fatturato con ricadute favorevoli sulla generale economia della società e un miglioramento della qualità degli interventi svolti a favore degli ospiti presso la struttura residenziale di Ome che potenzialmente potrebbero ridurre i costi di gestione della struttura.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n.°24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nello scegliere l'opportunità di spesare tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 51.117.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	531.984	1.713.042	177.434	2.422.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	402.573	729.522	-	1.132.095
Valore di bilancio	129.411	983.520	177.434	1.290.365
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizione	7.460	6.414	22.599	36.473
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.640	3.276	44.620	49.536
Ammortamento dell'esercizio	34.396	85.318	-	119.714
Totale variazioni	(28.576)	(82.180)	(22.021)	(132.777)
Valore di fine esercizio				
Costo	537.584	1.715.134	155.413	2.408.131
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	436.749	813.794	-	1.250.543
Valore di bilancio	100.835	901.340	155.413	1.157.588

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti da costi sostenuti per:

- Migliorie su beni di terzi – sede di Ome: € 960
- Software: € 6.500
- Attrezzature: € 6.414

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute (articolo 2427, primo comma, n. 5, C.c.).

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
Sol.Co Brescia Consorzio di coop sociali	Via Rose di sotto 53 - Brescia (BS)	1.500
CGM Finance Consorzio di coop sociali	Via Presolana 54 - 25126 Brescia (BS)	1.516
Fraternità Creativa cooperativa sociale	Piazza Mercanti 1 - Pisogne (BS)	1.000
Fraternità Impronta Imp. Soc. scs onlus	Via Seriola, 62 - Ospitaletto (BS)	1.000
Agricam società cooperativa	Via Bornate 1 - Montichiari (BS)	50
Assocoop Brescia	Via XX Settembre 72 - 25121 Brescia (BS)	1.000
Confcooperfidi Lombardia	Via Decorati al valor civile 15 - 20138 Milano (MI)	250
C.F.I. Cooperazione Finanza Impresa	Roma - Via Vicenza 5/A	1.032
Cooperativa Brescia EST	Bedizzole (BS)	100
Power Energia	Bologna (BO)	175
	TOTALE	7.623

Si evidenzia il recesso della partecipazione nel capitale di Inrete Consorzio di coop sociali detenuto per euro 22.000.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati****Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	87.986	19.803	107.789	107.789
Totale	87.986	19.803	107.789	107.789

Tali crediti, appartenenti all'area geografica italiana, così composti:

Deposito CGM Finance a garanzia n. 1282	52.873
Deposito Consorzio Fidi Alta Italia a garanzia	29.280
Certificato deposito 25691	12.000
Depositi cauzionali	13.625
Altri crediti	11

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	7.623
Crediti verso altri	107.789
Altri titoli	40.001

Si evidenzia altresì il dettaglio dei titoli:

Altri titoli	Importo a bilancio
Titoli obblig. UBI scad. 28/02/2021	40.001

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	307.776	(107.342)	200.434	200.434
Crediti tributari	85.894	(21.807)	64.087	64.087
Crediti verso altri	146.780	147.253	294.033	294.033
Totale	540.450	18.104	558.554	558.554

I Crediti V/Clienti sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	192.674
Fatture da emettere	59.005
<i>Note credito da emettere</i>	- 127
<i>Fondo svalutazione crediti clienti</i>	- 51.117

I Crediti Tributari sono dati da:

Descrizione	Importo
Credito per IVA	62.630
Ritenute d'acconto su interessi attivi c/c	782
Credito IRES	630
Imposta sostitutiva TFR	45

I Crediti V/altri:

Descrizione	Importo
Crediti per contributi	134.758
Crediti per contributi Nido	28.564
Credito per contributo "crescono P.P."	14.439
Credito per contributo "Città del Noi"	9.750
<i>Credito per contributo Banca d'Italia c. fam</i>	<i>15.000</i>
<i>Credito per contributo Fondazione Comunità Bresciana</i>	<i>26.650</i>
<i>Credito per contributo FSR Ovest Solidale</i>	<i>2.855</i>
<i>Credito per contributo Capacity Building</i>	<i>37.500</i>

Crediti verso INAIL	278
Crediti per Contributo 2019 Ricerca & Sviluppo	127.418
Crediti verso Consorzio Inrete per recesso partecipazione	22.000
Anticipi a fornitori	8.069
Altri crediti a breve	2.679
<i>Fondo svalutazione crediti diversi</i>	- 1.169

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art.106 DPR 917/1986
Saldo al 31/12/2018	42.918
Utilizzo dell'esercizio	1.095
Accantonamento dell'esercizio	9.294
Saldo al 31/12/2019	51.117

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	586.413	84.687	671.100
danaro e valori in cassa	8.052	(5.930)	2.122
<i>Totale</i>	<i>594.465</i>	<i>78.757</i>	<i>673.222</i>

Nello stato patrimoniale i crediti verso consorzi finanziari sono iscritti nei depositi bancari e postali.

I crediti verso Consorzi finanziari sono così costituiti:

Deposito libero CGM Finance nr 1182	36.065
Deposito vincolato 30gg CGM Finance nr 1198	112.048

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	173	173
Risconti attivi	20.433	(9.676)	10.757
Totale ratei e risconti attivi	20.433	(9.503)	10.930

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	326.015	-	-	8.000	6.113	-	327.902
Riserva legale	90.558	-	1.197	-	-	-	91.755
Riserve statutarie	163.980	-	-	-	-	-	163.980
Varie altre riserve	1	-	-	-	2	-	(1)
Totale altre riserve	1	-	-	-	2	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.989	(2.673)	(1.316)	-	-	8.063	8.063
Totale	584.543	(2.673)	(119)	8.000	6.115	8.063	591.699

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	327.902	Capitale	B;C	-
Riserva legale	91.755	Capitale	B	-
Riserve statutarie	163.980	Capitale	B	-
Varie altre riserve	(1)	Capitale		-
Totale altre riserve	(1)	Capitale		-
Totale	583.636			-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				583.636
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	10.000	22.000	22.000	32.000
Totale	10.000	22.000	22.000	32.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	525.728	84.153	25.978	58.175	583.903
Totale	525.728	84.153	25.978	58.175	583.903

Debiti

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	90.645	(25.768)	64.877	64.877	-
Debiti verso banche	111.393	(11.957)	99.436	12.059	87.377
Debiti verso altri finanziatori	409.648	(66.316)	343.332	66.454	276.878
Debiti verso fornitori	224.566	(34.719)	189.847	189.847	-
Debiti tributari	35.651	(3.985)	31.666	31.666	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.983	672	56.655	56.655	-
Altri debiti	154.074	(8.740)	145.334	145.334	-
Totale	1.081.960	(150.813)	931.147	566.892	364.255

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Debiti verso il personale per retribuzioni	Euro 77.681
Debiti verso il personale per ferie e permessi	Euro 58.755
Debiti verso soci per capitale da rimborsare	Euro 3.482
Altri debiti a breve	Euro 5.416

Movimentazione dei mutui

Ente erogante	Debito residuo al 31.12.2018	Erogazione	Rimborsi	Debito residuo al 31.12.2019	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
Finanziamento FRIM 2013 n. 115	105.649		26.373	79.276	26.399	31.12.2022	Deposito CGM Finance e Cons. Fidi Alta Italia
Finanziamento FRIM 2013 n. 116	46.015		11.393	34.622	11.476	31.12.2022	Deposito CGM Finance e Cons. Fidi Alta Italia
Finanziamento FRIM 2016	257.984		28.550	229.434	28.579	31.12.2027	

POP Sondrio							
-------------	--	--	--	--	--	--	--

Banca erogante	Debito residuo al 31.12.2018	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo al 31.12.2019	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
Popolare di Sondrio	111.393		11.957	99.436	12.059	31/12/2027	

Variazioni del prestito sociale

Saldo al 31.12.2018	90.645
Versamenti del periodo	3.000
Interessi capitalizzati	419
Prelievi	29.187
Saldo al 31.12.2018	64.877

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti.

Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come segue: 0,75% lordo

Ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia, si segnala che l'ammontare complessivo dei prestiti sociali al 31.12.2019 risulta nei limiti previsti dalle suddette disposizioni essendo il patrimonio netto al 31.12.2018 (ultimo bilancio approvato) pari ad euro 584.543

In relazione a quanto ulteriormente previsto dalle citate disposizioni della Banca d'Italia, si evidenzia come l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, risulti, alla chiusura dell'esercizio, pari a 0,83.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	250	(250)	-
Risconti passivi	244.260	20.735	264.995
Totale ratei e risconti passivi	244.510	20.485	264.995

Descrizione	Importo esercizio corrente
Risconti passivi contributo Fondazione Quarena	77.477
Risconti passivi contributo Fondazione Cariplo 2015	90.000
Risconti passivi contributo Fondazione Cariplo 2016	10.000
Risconti passivi contributo automezzi	871
Risconti passivi contributo bando Capacity Building	24.542
Risconti passivi contributo F.S.R.	2.855
Risconti passivi contributo progetto Ben-essere	16.650
Risconti passivi contributo "Città del Noi" 2019	10.000
Risconti passivi contributo Rotary Club	6.300
Risconti passivi contributo Congrega	7.000
Risconti passivi contributo Gruppo Bossoni	10.000
Risconti passivi altri contributi	4.800
Risconti passivi su fatture recupero motorio	4.500
TOTALE	264.995

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi socio assistenziali e formazione	4.775
Servizio accoglienza profughi	64.629
Servizio Piccole Pesti	83.661
Prestazioni sanitarie Comunità Terapeutica Raggio di Sole	1.688.988
Prestazioni sanitarie Centro diurno Bedizzole	220.858
Prestazioni sanitarie Centro diurno Visano	197.265
Servizi socio assistenziali Ome	41.884
Rette asilo nido	129.968
Prestazioni recupero motorio	38.742
Prestazioni diverse	24.006
Totale	2.494.776

Altri ricavi	Valore esercizio corrente
Crediti d'imposta Ricerca & Sviluppo	127.418
Affitti attivi	10.969
Recupero costi spazi	586
Risarcimento danno da assicurazione	346
Sopravvenienze attive ordinarie	18.123
Ricavi scambio sul posto GSE	476
Altri proventi diversi	511
Totale Altri ricavi e Proventi	158.429
Contributo Fondazione Quarena	16.401
Contributo progetto "piccole pesti"	64.160
Contributi ex circolare 4	1.450
Contributi Fondazione Comunità Bresciana	42.189
Contributi Fondazione Cariplo	12.959
Contributi vari	5.254
Contributi da privati	7.969
Contributo 5xmille	2.651
Totale Contributi in Conto Esercizio	153.033

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio evidenziamo come ricavo di entità o incidenza eccezionale l'imputazione al conto economico del credito d'imposta per ricerca e sviluppo pari ad euro 127.418.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi	2.800.019 +
Costi materie prime	146.810 -
Costo soci 2019	1.341.101 -
Totale imponibile	1.312.108
Di cui 50%	656.054 che è inferiore al costo soci 2019

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	48	2	50

La forza lavoro al 31/12/2019 risulta così composta:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	45	38	7
Lavoratori ordinari non soci	18	25	(7)
Collaboratori soci	6	8	(2)
	69	71	(2)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in merito alla segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, per quanto riguarda l'emergenza sanitaria "COVID 19", quand'anche lo scenario economico fosse il più penalizzante, e ciò in forza di un intuibile rallentamento delle attività economiche, di forte calo della domanda dei servizi relativi al settore merceologico di appartenenza nonché della tipologia di servizi prestati oltre che della natura dei committenti, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, al momento, non si riscontrino l'insorgenza di significative incertezze che possano, verosimilmente, causare rilevanti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Alla luce del nuovo ed incerto scenario economico che si sta delineando, l'Organo Amministrativo sta procedendo alla adozione di nuovi e diversi strumenti gestionali quali l'adozione al FIS, la rinegoziazione delle linee di debito, l'accesso a moratorie previste da disposizione di legge;

Nello specifico, la Cooperativa risulta patrimonialmente e finanziariamente attrezzata in misura adeguata a recepire l'impatto che sarà causato dai "fatti successivi" alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 legati e discendenti dal COVID-19.

Pertanto, come in premessa già indicato, anche in forza delle superiori considerazioni, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della

condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.494.776	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	146.810	-	-	
B.7- Costi per servizi	853.937	-	-	
B.9- Costi per il personale	1.500.566	1.171.454	78,1	SI

Conto economico	Importo in bilancio	Di cui verso soci	% riferibile ai soci
Costo collaboratori (B7)	339.139	169.647	50,02%
Totale costo del lavoro	1.839.705	1.341.101	72,90%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: il Consiglio di Amministrazione ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi, suddivisi rispetto a quanto ricevuto:

ente	totale incassato	natura incasso
A.T.S. DI BRESCIA	1.840.991,47 €	pagamento fatture
PREFETTURA DI BRESCIA	175.725,00 €	pagamento fatture
COMUNE DI CASTEGNATO	26.328,66 €	pagamento fatture
A.T.S. DI MILANO CITTA' METROPOLITANA	33.308,57 €	pagamento fatture
AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO	21.401,89 €	pagamento fatture
AZIENDA SANITARIA DELL'ALTO ADIGE	113.400,00 €	pagamento fatture
COMUNE DI BRESCIA	20.490,43 €	pagamento fatture
COMUNE DI OSPITALETTO	23.745,23 €	pagamento fatture
AZIENDA SERVIZI SOCIALI DI BOLZANO	34.563,05 €	pagamento fatture
COMUNE DI ADRO	23.428,59 €	pagamento fatture
TOTALE	2.313.382,89 €	

Si evidenzia che la Società ha usufruito del Credito d'Imposta per attività di Ricerca & Sviluppo, art.3 D.L. 145/2013 per Euro 76.941,80 compensato in F24 nel corso dell'esercizio 2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea la destinazione dell'utile di esercizio di € 8.062,71 nel modo seguente:

- € 241,88 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- € 2.418,81 al Fondo di Riserva Legale ex art. 2536 del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

In considerazione di quanto disposto, dal "Regolamento dei rapporti con il socio sovventore Cooperazione Finanza Impresa – società per azioni" la parte restante dell'utile di esercizio verrà così destinata:

- € 2.650 quale dividendo massimo riconosciuto a CFI pari al 2% del capitale detenuto;
- € 662,50 quale rivalutazione riconosciuta a CFI, essendo il FOI pari allo 0,5 %, del capitale sociale versato;
- € 977,92 quale rivalutazione riconosciuta agli altri soci, essendo il FOI pari allo 0,5%, del capitale sociale versato;
- € 1.111,60 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

La Presidente del consiglio di amministrazione

Laura Rocco